

Regione Molise

AVVISO PUBBLICO

“bonus assunzionali dai credito ai giovani”

Accordo di Programma Quadro in materia di “Politiche del Lavoro”

II Atto Integrativo

Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 e Azioni di sistema “Welfare to work” per le politiche di reimpiego nella regione Molise

Pacchetto Giovani – Bonus per l’occupazione – Giovani in impresa
Azione 3 “Dai credito ai giovani”

1. Finalità

Il presente Avviso pubblico è emanato dalla Regione Molise ai sensi della **Deliberazione di Giunta regionale n. 190 del 13 maggio 2014** e successive modificazioni e integrazioni intervenute con **Deliberazione di Giunta regionale n. 153 del 03 aprile 2015**, nell'ambito dell'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa* riferito all'Azione 3 *"Dai credito ai giovani"* finanziata a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000-2006 e inserita nel II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche del Lavoro" e da risorse del programma "Welfare to work" per le politiche di reimpiego nella regione Molise 2012 – 2014.

L'Avviso è parte del *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa* relativo all'approvazione di tre Avvisi pubblici (Giovani al Lavoro – IV annualità; Tirocini per i processi di internazionalizzazione; Dai credito ai giovani) inseriti all'interno delle riserve finanziarie assegnate alla strategia di sviluppo locale in Molise, Progettazione Territoriale 2007-2013 e suddivise per aree territoriali o per aree di competenza, PIT (Progetti integrati territoriali), PISU (Progetti integrati di sviluppo urbano) e PAI (Progetti per le aree interne).

L'Avviso si colloca nella programmazione strategica regionale per la promozione dell'occupazione, nella quale un elemento prioritario è il tema delle giovani generazioni. In tale ambito, l'azione regionale, globalmente finalizzata a garantire nuovi posti di lavoro, si pone come obiettivo principale l'inserimento della componente giovanile favorendo nuove occasioni di sviluppo che siano in grado di valorizzare le suddette risorse umane, in sinergia con le finalità di cui al piano nazionale Garanzia Giovani.

Esso definisce le modalità e i termini per la presentazione delle richieste per la concessione di aiuti all'occupazione, denominati *bonus assunzionali dai credito ai giovani* (da ora in poi *bonus assunzionali*), ai datori di lavoro che procedono alla loro assunzione, garantendo un periodo continuativo di occupazione di almeno 24 mesi.

Le assunzioni devono riguardare giovani residenti in Molise inoccupati o disoccupati, iscritti ai Centri per l'Impiego della regione Molise e devono costituire un aumento netto del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione. Una specifica riserva è destinata ai Giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani.

Nel caso in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di addetti, in quanto il posto occupato era vacante a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento, riduzione dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale, il datore di lavoro, per poter procedere all'assunzione, dovrà obbligatoriamente dichiararlo sotto la propria responsabilità.

2. Risorse finanziarie

Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano a **€ 1.973.317,14**, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000-2006, inserite nel II Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche del Lavoro", per euro 1.453.317,14, e da risorse del programma "Welfare to work" per le politiche di reimpiego nella regione Molise 2012 – 2014, per euro 520.000,00.

E' prevista una riserva di € 400.000,00 a favore dei giovani che aderiscono al programma *Garanzia Giovani*. La Regione si riserva la possibilità di incrementare o diminuire la suddetta quota di riserva in funzione delle domande pervenute.

Le risorse finanziarie disponibili a seguito di rinuncia, annullamento o revoca dei benefici concessi, possono essere destinate alle altre domande di *bonus occupazionali* ammesse a finanziamento, secondo l'ordine di priorità della graduatoria definitiva per il "Bonus dai credito ai giovani".

Le risorse finanziarie residuali al termine dello scorrimento delle domande ammesse a finanziamento, relativamente ai *bonus assunzionali*, potranno essere ripartite tra gli altri due avvisi.

3. Regime di aiuto applicabile

I contributi di cui al presente Avviso Pubblico devono rispettare la normativa comunitaria vigente in materia, conformandosi all'osservanza:

- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che disciplina la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" e "molto svantaggiati".

ovvero

- della regola sugli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), stabilita dal Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352), nel caso di assunzione di lavoratori non "svantaggiati" ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014¹.

Pertanto, nel caso di richiesta di contributo relativa a lavoratori così detti "svantaggiati" ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014, l'entità dell'aiuto concesso a valere sul presente Avviso Pubblico, sommata ad altri eventuali incentivi aventi natura di aiuto di Stato correlati alla medesima assunzione, non deve superare il 50% del costo salariale lordo complessivo sostenuto dall'impresa richiedente per ciascun lavoratore, durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione: il superamento di detto massimale comporterà la riduzione del beneficio, in ragione dell'intensità massima consentita.

Tuttavia, il posto o i posti occupati non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione di personale effettuato nei sei mesi antecedenti, fatto salvo il licenziamento dei dipendenti con qualifica diversa da quella dei lavoratori assunti.

Qualora la richiesta di incentivo riguardi lavoratori "non svantaggiati", l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti/da ricevere a titolo di aiuti "*de minimis*", incluso quello richiesto a valere sul presente Avviso Pubblico, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso alla data di emanazione del relativo provvedimento di concessione, non deve superare l'importo di € 200.000,00.

¹ Il periodo di tre esercizi finanziari è tale per cui non contano i mesi dell'anno, ma l'annualità finanziaria.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada il tetto massimo compatibile con l'esenzione in regime "*de minimis*" è pari a € 100.000,00.

4. Soggetti beneficiari degli aiuti

Possono accedere all'assegnazione dei *bonus assunzionali* i datori di lavoro privati² che, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURM ed entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso³, presentino apposita domanda di ammissione in base al Modello A e che, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva per il "Bonus dai credito ai giovani", di cui al successivo art. 10, determinino un incremento occupazionale stabile presso una sede operativa, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della regione Molise, assumendo i destinatari indicati nella domanda, che saranno inseriti nella suddetta graduatoria.

Nel caso in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di addetti, in quanto il posto occupato era vacante a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento, riduzione dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale, il datore di lavoro, per poter accedere al contributo, dovrà obbligatoriamente dichiararlo sotto la propria responsabilità, nell' Modello B.

L'assunzione, fatti salvi i casi di cui all'art. 8, deve essere mantenuta per almeno 24 mesi successivi alla concessione del beneficio, a garanzia di tale vincolo il datore dovrà stipulare apposita polizza fideiussoria pari all'importo massimo finanziabile, indicato nella graduatoria definitiva "Bonus dai credito ai giovani" di cui all'art. 10.

I datori di lavoro devono:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL,
- essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- essere in regola con la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie e non aver richiesto l'esonero, di cui all'art. 5, comma 3, della medesima legge;

² Il beneficio in oggetto si applica ai seguenti datori di lavoro:

a) datori di lavoro imprenditori. Come noto, l'art. 2082 del codice civile definisce imprenditore chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi. La giurisprudenza di legittimità ha poi precisato che l'attività economico-produttiva che caratterizza l'impresa deve avere la finalità di produrre entrate superiori ai costi di produzione; a tal fine è sufficiente, ai fini dell'economicità dell'attività, l'idoneità, almeno tendenziale, a ricavare dalla cessione dei beni o dei servizi prodotti, quanto occorre per compensare i fattori produttivi impiegati e cioè a perseguire tendenzialmente il pareggio di bilancio (Cass., SS.UU. 11 aprile 1994, n. 3353). Rientrano tra i datori di lavoro di cui all'art. 1, co. 118, legge n. 190/2014 anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che gli stessi, pur essendo dotati di personalità giuridica di diritto pubblico, svolgono in via principale o esclusiva un'attività economica ex art. 2082 cod. civ., in regime di concorrenza con gli altri imprenditori privati che operano nel medesimo settore. Per una disamina sugli enti pubblici economici definibili imprese ai sensi dell'art. 2082 del cod. civ. si rinvia alla circolare n. 40 del 20 febbraio 1996. Si rammenta, inoltre, che i predetti enti pubblici economici sono stati ammessi a fruire degli incentivi all'occupazione disciplinati, rispettivamente, dall'art. 8, co. 9, legge n. 407/1990 e dagli artt. 8, co. 2, e 4 e 25, co. 9, della legge n. 223/91, proprio in ragione della natura imprenditoriale ex art. 2082 cod. civ. dell'attività svolta (cfr. circ. n. 25/1991 e n. 268/1998). Sono altresì da ricomprendersi tra i datori di lavoro che possono beneficiare dell'incentivo ex art. 1, comma 118, legge n. 190/2014, anche gli organismi pubblici che sono stati interessati da processi di privatizzazione (trasformazione in società di capitali), indipendentemente dalla proprietà pubblica o privata del capitale;

b) datori di lavoro non imprenditori. Sono tali i datori di lavoro privati che non svolgono attività imprenditoriale ex art. 2082 cod. civ., quali, ad esempio, associazioni culturali, politiche o sindacali, associazioni di volontariato, studi professionali, ecc..

³ Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

- essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni, cessazioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
- non avere in atto sospensioni dal lavoro per crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione, di unità di personale con la stessa qualifica di quelle assunte, per le quali siano stati ottenuti - ovvero richiesti - il trattamento straordinario di integrazione salariale o la cassa integrazione guadagni in deroga;
- non avere effettuato nei sei mesi precedenti la pubblicazione sul BURM del presente avviso riduzioni di personale - mediante licenziamento collettivo o licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo - con la stessa qualifica dei lavoratori assunti, per i quali viene richiesto il beneficio previsto dal presente Avviso Pubblico;
- qualora i lavoratori assunti provengano dalla stessa impresa o da una impresa diversa, nei casi di sostanziale coincidenza degli assetti proprietari o di rapporti di collegamento e di controllo, deve essere intercorso un intervallo di tempo di almeno dodici mesi dalla data della risoluzione del precedente rapporto di lavoro;
- nelle imprese costituite in forma di ditta individuale o di società di persone, tra il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società ed il lavoratore assunto non deve intercorrere un rapporto di coniugio o di parentela entro il secondo grado;
- avere la sede operativa presso cui sarà assunto il giovane nella Regione Molise.

5. Soggetti destinatari degli aiuti

Sono destinatari dei *Bonus assunzionali* i Giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Molise da almeno 6 mesi;
- età da 18 a 34 anni (non aver compiuto il trentacinquesimo anno di età al momento della domanda) ;
- stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs 181 del 2000 e ss. mm. e ii.);
- non avere presentato domanda su più progetti integrati (inserire DGR 190 del 13 05 2014) ne per gli avvisi “Vado e torno “ e “ Giovani al Lavoro” (rispettivamente *Deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 28 07 2014 e Deliberazione di Giunta Regionale n.357 del 28 07 2014*).

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

6. Tipologie contrattuali incentivate

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i giovani di cui all'articolo 5 con contratto a tempo indeterminato.

L'incentivo è riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale con orario pari o superiore al 60% dell'orario normale di lavoro.

Rientra nell'ambito di applicazione dell'incentivo anche il socio lavoratore di cooperativa, se assunto con contratto di lavoro subordinato.

L'incentivo riguarda tutti i rapporti di lavoro sopraindicati, con l'eccezione dei contratti di:

- a) apprendistato;
- b) lavoro domestico.

7. Entità degli aiuti

I bonus saranno riconosciuti nei limiti massimi per anno indicati nelle seguenti tabelle:

Tab.1 – Bonus assunzionali giovani da 18 a 29 anni

BONUS	
Bonus ordinario	euro 6.000,00
Bonus per disabili ⁴	euro 7.000,00

Tab.2 – Bonus assunzionali giovani da 30 a 34 anni

BONUS	
Bonus ordinario	euro 8.000,00
Bonus per disabili	euro 9.000,00

Per gli iscritti al Programma Garanzia Giovani sarà previsto, nei limiti di €. 400.000,00, un Bonus addizionale proporzionato al livello di profilazione⁵ del giovane, secondo la tabella sotto riportata:

Tab.3 – Bonus addizionale per iscritti alla Garanzia Giovani

BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DELLA GARANZIA GIOVANI			
BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
1.500	3.000	4.500	6.000

Nel caso di richiesta di contributo relativa a lavoratori così detti "svantaggiati" o "molto svantaggiati" ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014⁶ e "disabili", l'entità dell'aiuto concesso a valere sul presente Avviso

⁴ Iscritti nelle liste speciali previsti dalla L. 68 del 1999 e tenute presso i Centri per l'impiego competenti.

Ai disabili è riconosciuto il bonus esclusivamente al di fuori delle quote d'obbligo previste dalla L. 68/1999, secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 4 della Legge n. 92/2012, che afferma che gli incentivi non spettano se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo scaturente dalla legge o dalla contrattazione collettiva.

⁵ Profilazione indica la distanza di un giovane dal mercato del lavoro, in particolare indica un coefficiente di svantaggio che è indice della probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di NEET ((Not in Education, Employment or Training).

⁶ **Lavoratore svantaggiato:** chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) aver superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- (REGOLAMENTO UE N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 Art 2, co. 4)

Pubblico, sommata ad altri eventuali incentivi aventi natura di aiuto di Stato correlati alla medesima assunzione, non deve superare il 50% del costo salariale lordo complessivo sostenuto dall'impresa richiedente per ciascun lavoratore, durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione: il superamento di detto massimale comporterà la riduzione del beneficio, in ragione dell'intensità massima consentita.

Qualora la richiesta di incentivo riguardi lavoratori "non svantaggiati", l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti/da ricevere a titolo di aiuti "de minimis", incluso quello richiesto a valere sul presente Avviso Pubblico, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso alla data di emanazione del relativo provvedimento di concessione, non deve superare l'importo di € 200.000,00.

Per ogni giovane assunto sarà riconosciuto un *bonus assunzionale* a copertura dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione, entro i limiti sopra indicati.

In caso di soggetti molto svantaggiati o "disabili" verrà concesso un *bonus assunzionale* a copertura dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi successivi all'assunzione, entro i limiti sopra indicati.

I costi salariali comprendo la retribuzione lorda priva delle imposte, i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari.

I *bonus assunzionali* vengono erogati in misura intera, se il regime orario praticato risulta a tempo pieno, ovvero pari o superiore a 30 ore settimanali.

Nei contratti di lavoro con regime orario inferiore a 30 ore settimanali, i *bonus assunzionali* vengono corrisposti in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore settimanali contrattuali.

I contratti di lavoro devono in ogni caso prevedere un orario di lavoro non inferiore a 20 ore settimanali.

8. Effetti della cessazione del rapporto di lavoro

Gli aiuti all'occupazione previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi per un periodo di occupazione continuativo di 12 o 24 mesi, in caso di soggetti molto svantaggiati o disabili, a condizione che l'assunzione sia mantenuta per un periodo di almeno 24 mesi dalla data dalla concessione del beneficio.

La cessazione del rapporto di lavoro intervenuta entro i 24 mesi dalla concessione del beneficio comporta la mancata concessione ed erogazione del *bonus assunzionale e la restituzione delle somme percepite*, salvi i casi di dimissioni del lavoratore, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o giustificato motivo oggettivo, quando la risoluzione del rapporto di lavoro rientri nell'ambito di procedure di riduzione del personale svolte in sede qualificata, istituzionale o sindacale, per i quali è prevista l'erogazione parziale del *bonus assunzionale*, con esclusione della quota parte corrispondente al periodo successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Lavoratore molto svantaggiato: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
- lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di "lavoratore svantaggiato"

(REGOLAMENTO UE N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 Art 2, co. 99).

I datori di lavoro ammessi al contributo, in tutti i casi innanzi descritti dovranno darne comunicazione alla Agenzia Regionale Molise Lavoro a mezzo PEC al seguente indirizzo agenzia@pec.moliselavoro.it entro e non oltre 15 giorni dal verificarsi dall'evento interruttivo del rapporto di lavoro.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda per i *Bonus assunzionali* deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando il Modello A, corredata dai seguenti documenti:

- autocertificazione da parte dei candidati da assumere, con copia del documento di riconoscimento del candidato (Modello A bis);
- lettera di impegno all'assunzione per ciascuna candidato, sottoscritto dal datore e dal lavoratore con l'indicazione della retribuzione annua lorda.

Nel caso di domanda di bonus assunzionali con più candidature di assunzione, il datore di lavoro dovrà specificare l'ordine di priorità delle assunzioni medesime.

La domanda e gli allegati devono essere presentati a pena di irricevibilità dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURM ed entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione, mediante P.E.C., all'indirizzo agenzia@pec.moliselavoro.it.

La domanda corredata da un idoneo documento di identità del datore di lavoro, in corso di validità o da firma digitale dello stesso, dovrà indicare nell'oggetto dell'e-mail, a pena di irricevibilità, la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI BONUS ASSUNZIONALI DAI CREDITO AI GIOVANI".

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal presente Avviso Pubblico.

10. Criteri di selezione delle domande

La selezione delle domande sarà effettuata in due fasi:

Fase provvisoria

La fase provvisoria sarà realizzata a sportello, secondo l'ordine di ricevimento della domanda, inviate a mezzo PEC. **Fara fede la data e l'orario di invio della PEC.**

L'esame delle domande sarà effettuata dall'Agenzia Regionale Molise Lavoro.

In coerenza con quanto previsto nei precedenti articoli, in prima istanza sarà effettuata un'istruttoria in merito alla ricevibilità e ammissibilità della domanda e delle relative candidature.

Verranno considerate irricevibili le domande:

- a) non effettuate a mezzo PEC e non recanti nell'oggetto della e-mail la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI BONUS ASSUNZIONALI DAI CREDITO AI GIOVANI";
- b) pervenute prima del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURM e dopo le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso.

Verranno considerate non ammissibili:

- a) le domande presentate utilizzando modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso Pubblico;
- b) le domande e le richieste di assunzione prive in tutto o in parte delle informazioni previste e della documentazione richiesta;
- c) le domande relative ad assunzioni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso;
- d) le domande prive della firma del datore di lavoro.

Non è consentita l'integrazione della documentazione inviata all'atto di presentazione della domanda.

Effettuata le valutazioni in merito alla ricevibilità ed ammissibilità, l'Agenzia Regionale Molise Lavoro provvederà ad approvare:

- **un elenco provvisorio**, con l'indicazione delle domande e relative richieste di candidatura di assunzione ammesse specificando, per ciascuna domanda:
 - l'ordine delle candidature, per le domande con più richieste,
 - l'importo massimo finanziabile;
 - il Progetto integrato territoriale di riferimento. ***In merito all'area territoriale di riferimento, sarà presa in considerazione la residenza del giovane che si vuole assumere.***

L'elenco provvisorio sarà ordinato in base alla data e all'orario di invio della domanda risultante dal certificato di P.E.C. e all'ordine di priorità delle candidature indicato nella stessa domanda.

- **un elenco delle domande non ammesse o irricevibili con relativa motivazione.**

L'elenco provvisorio non costituirà alcun titolo di finanziamento per i partecipanti al presente Avviso. L'elenco provvisorio sarà inviato al Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, costituito, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2014, presso la Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda che determinerà, secondo i criteri della ripartizione territoriale, approvati ai sensi della citata deliberazione, la graduatoria definitiva con l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Fase complessiva e definitiva

L'elenco provvisorio confluirà in una "graduatoria definitiva complessiva" riferita alle tre Azioni/Avvisi per la quale saranno applicati i criteri di "sbarramento territoriale" e le indicazioni metodologiche previste nel punto 3 "Formazione della graduatoria complessiva e finanziamento dei singoli beneficiari" della DGR n. 190/2014:

- una volta acquisite le graduatorie singole dei tre Avvisi, presso la Direzione dell'Area Seconda –sarà istituito un Gruppo di lavoro tecnico, composto da unità afferenti alle Direzioni delle Aree Prima, Seconda e Terza coordinato dal Direttore dell'Area Seconda, che provvederà a individuare, in modo automatico, i singoli beneficiari da finanziare, applicando i criteri di cui ai successivi punti, che definiscono il metodo per collegare il posizionamento ottenuto nell'ambito delle singole graduatorie al "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie territoriali assegnate al Progetto Integrato di appartenenza;
- le tre graduatorie, formate con riferimento a ciascun Avviso, confluiranno in un'unica graduatoria complessiva ordinata secondo una scala decrescente di punteggio con l'indicazione, per ciascun candidato, dello specifico Avviso, del singolo Progetto Integrato di appartenenza e dell'importo finanziabile;

- nell'ambito della graduatoria complessiva così formata, si procederà, quindi, alla individuazione dei beneficiari finanziabili secondo il criterio del punteggio più alto fino al graduale raggiungimento della riserva finanziaria assegnata a ciascun Progetto Integrato, per eccesso nella misura del 10% della stessa, e del budget previsto per ciascun Avviso, con conseguente esclusione dalla graduatoria degli ulteriori potenziali beneficiari appartenenti al Progetto Integrato o all'Avviso progressivamente esauriti; in altri termini, si procederà alla individuazione dei beneficiari, secondo il criterio del punteggio più alto, fino a quel beneficiario il cui importo ammissibile, sommato agli importi che precedono nella graduatoria afferenti allo stesso Progetto Integrato, non superi il 10% della riserva finanziaria del Progetto Integrato di appartenenza, assorbendo contestualmente e gradatamente il budget dei singoli Avvisi; esaurita in tal modo, gradualmente, la dotazione di ciascun Progetto Integrato, ovvero di ciascun Avviso, la graduatoria viene "ripulita" escludendo i beneficiari appartenenti a quel Progetto Integrato ovvero a quell'Avviso progressivamente esaurito e continuando a procedere secondo il medesimo criterio del punteggio più alto;
- in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età;
- i beneficiari "a cavallo", quelli selezionati ai margini delle riserve finanziarie nella predetta misura in eccesso del 10%, saranno garantiti attraverso risorse dell'overbooking e saranno oggetto di impegni pluriennali anche per tenere conto di rinunce, economie o revoche che potranno verificarsi nel corso dell'attuazione;
- in caso di rinuncia o revoca, parziale o totale, si procederà con lo scorrimento della graduatoria secondo gli stessi criteri di cui ai punti precedenti;
- al termine delle operazioni di individuazione dei beneficiari, secondo il metodo fin qui esplicitato, le risorse eventualmente non attribuite per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature afferenti ad un singolo Progetto Integrato, della corrispondente riserva finanziaria, saranno assegnate secondo l'ordine di punteggio dei beneficiari che non risultino già assegnatari, a prescindere dal limite costituito dalle singole riserve finanziarie, sempreché ne ricorrano le condizioni di "capienza" della graduatoria;
- le eventuali risorse finanziarie non assegnate per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature presentate, delle dotazioni di uno o più Avvisi, saranno oggetto di riprogrammazione, per le stesse finalità, anche in relazione ad ulteriori disponibilità regionali/comunitarie.

Al fine di dare un contributo interpretativo a quanto disposto dalla DGR n. 190/2014, la DGR 135/2015 ha stabilito:

- di interpretare il secondo capoverso della sezione "Formazione della graduatoria complessiva e finanziamento dei singoli beneficiari", della D.G.R. n. 190/2014 attraverso la seguente esplicitazione: "le tre graduatorie, formate con riferimento a ciascun Avviso, confluiranno in un'unica graduatoria complessiva che tenga conto della posizione conseguita da ciascun candidato in base al punteggio e/o la priorità ottenuta nella singola graduatoria provvisoria di provenienza".
- di specificare ulteriormente che il principio della più giovane età costituisca il criterio generale con cui definire l'ordine tra i soggetti posizionati a pari merito, all'interno dell'unica graduatoria complessiva, in modo da poter procedere in modo automatico e spedito alla ripartizione delle risorse

per bando e per territorio ed attivare in questo modo un programma straordinario per i giovani e la regione.

Il Gruppo di lavoro, inoltre, verificherà la partecipazione di ciascun soggetto beneficiario ad uno solo degli Avvisi emanati dall'Amministrazione ai sensi della DGR n. 190/2014 e 153/2015. In presenza di eventuali partecipazioni multiple, ai sensi di quanto riportato nel precedente Articolo 4, lo stesso dichiarerà l'inammissibilità di tutte le candidature in cui risulta coinvolto il soggetto interessato.

Il Direttore dell'Area Seconda comunicherà all'Agenzia Regionale Molise Lavoro la "graduatoria definitiva complessiva" con l'elenco dei beneficiari ammessi al finanziamento.

L'Agenzia con propria determinazione ufficializzerà tali risultanze e procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva per il "Bonus dai credito ai giovani" nel Bollettino Ufficiale e sul sito web dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro www.moliselavoro.it. La pubblicazione sul BURM costituisce notifica ai soggetti interessati.

11. Istanza bonus assunzionale - Modalità di concessione ed erogazione

I *bonus assunzionali* vengono concessi ed erogati con rimessa diretta al datore di lavoro, come stabilito nell'art. 7, secondo la tempistica di seguito indicata, con atto di determinazione dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro e sulla base delle risultanze della graduatoria definitiva per il "Bonus dai credito ai giovani".

La liquidazione del bonus assunzionale, è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno (cd. "Clausola Deggendorf").

I datori di lavoro che hanno presentato domande ammesse a finanziamento, per ottenere il *Bonus assunzionale*, devono far pervenire, per ciascuna candidatura in graduatoria, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva per il "Bonus dai credito ai giovani", di cui all'art. 10, una istanza contenete:

1. la richiesta di erogazione del contributo, formalizzata tassativamente utilizzando il Modello B;
2. il contratto di lavoro o la lettera di assunzione con copia della relativa comunicazione obbligatoria;
3. la dichiarazione del costo salariale del lavoratore assunto, conforme allo schema di cui al Modello C;
4. la dichiarazione sugli aiuti in regime "*de minimis*", conforme allo schema di cui al Modello D;
5. la dichiarazione concernente c.d. clausola "Deggendorf" di cui al Modello E;
6. copia polizza fideiussoria pari all'importo massimo finanziabile indicato nell'elenco provvisorio di cui all'art. 10.

I documenti di cui sopra devono essere inviati all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), all'indirizzo agenzia@pec.moliselavoro.it, corredati da documento di riconoscimento del datore di lavoro, in corso di validità, o da firma digitale, con l'indicazione nell'oggetto: "AVVISO PUBBLICO BONUS ASSUNZIONALI DAI CREDITO AI GIOVANI".

Verranno considerate irricevibili le istanze:

- a) non effettuate a mezzo PEC o non recanti nell'oggetto della e-mail la dicitura "AVVISO PUBBLICO BONUS ASSUNZIONALI DAI CREDITO AI GIOVANI";

- b) pervenute dopo il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva per il “Bonus dai credito ai giovani”, di cui all’art. 10, farà fede la data e l’orario di invio della PEC.

Verranno considerate non ammissibili le istanze:

- a) presentate utilizzando modulistica diversa da quella predisposta;
- b) prive in tutto o in parte delle informazioni previste e della documentazione richiesta;
- c) prive della firma del datore di lavoro.

12. Procedura istruttoria e controlli

La procedura istruttoria viene svolta dall’ Agenzia Regionale Molise Lavoro.

L’Agenzia Regionale Molise Lavoro effettua controlli a campione in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai datori di lavoro ai sensi del D.P.R. 445/00, avvalendosi della collaborazione dei Centri per l’Impiego competenti per territorio, delle Direzioni Territoriali del Lavoro, dell’INPS, dell’INAIL e dell’Agenzia delle Entrate.

13. Decadenza e revoca del beneficio concesso

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il datore di lavoro beneficiario decade dal finanziamento concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

La concessione del finanziamento è soggetta a revoca nei casi di cessazione del rapporto entro i 24 mesi successivi all’assunzione:

1. nel caso di dimissioni del lavoratore, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o giustificato motivo oggettivo, quando la risoluzione del rapporto di lavoro rientri nell’ambito di procedure di riduzione del personale svolte in sede qualificata, istituzionale o sindacale. In tale ipotesi sarà riconosciuto il bonus fino alla data di risoluzione del rapporto;
2. nelle restanti ipotesi di risoluzione anticipata del contratto non sarà riconosciuto alcun bonus.

La decadenza e la revoca totale o parziale del provvedimento di concessione del finanziamento comporta l’obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite e il pagamento degli interessi legali maturati dal momento della notifica del provvedimento fino al giorno della restituzione.

L’Agenzia Regionale Molise Lavoro notifica al soggetto beneficiario ed al fideiussore il provvedimento di annullamento del finanziamento concesso e lo invita a restituire le somme indebitamente percepite, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della notifica, con riserva di attivare le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia, in caso di mancato versamento nel termine prefissato.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda ad adempiere, entro il termine stabilito, l’Agenzia Regionale Molise Lavoro procede all’escussione della fideiussione nei confronti del garante.

Qualora il garante non effettui il versamento, a prima semplice richiesta scritta dell’Agenzia Regionale Molise Lavoro, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa richiesta, l’Agenzia attiverà le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Domenico Pollice dell' Agenzia Regionale Molise Lavoro.

15. Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati forniti nell'ambito della procedura disciplinata dal presente Avviso Pubblico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto della normativa dettata dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Gli uffici interessati sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Titolare del trattamento è l' Agenzia Regionale Molise Lavoro.

16. Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso l' Agenzia Regionale Molise Lavoro, con riferimento alla fase procedurale di propria competenza.

17. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

18. Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso Pubblico è competente il foro di Campobasso.

19. Informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile, altresì, rivolgersi:

Agenzia Regionale Molise Lavoro - via Masciotta n. 13 - 64100 Campobasso

- lunedì e mercoledì, dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15:30 alle ore 17:00.
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

Tel.: 0874 416424 - e-mail: segreteria@moliselavoro.it

È possibile consultare il presente l'Avviso e i relativi Modelli sul sito www.moliselavoro.it e www.regione.molise.it

20. Modulistica

La modulistica indicata nel presenta Avviso sarà predisposta e pubblicata a cura dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro e reperibile sul sito web www.moliselavoro.it e www.regione.molise.it

21. Pubblicazione

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.).